

ALn 776.1001 di ritorno a Savigliano

di Mario De Prisco

SAVIGLIANO (Cuneo) - Rivede la luce la ALn 776.1001. Giovedì 8 dicembre, in occasione del decennale della sede espositiva di Savigliano, l'Associazione Museo Ferroviario Piemontese ha presentato al pubblico ed alle autorità l'automotrice ALn 776.1001, una Littorina Fiat del 1939 riportata in perfetta efficienza dopo un impegnativo intervento di restauro funzionale.

Complice la bellissima giornata di sole, si sono contati oltre 1000 visitatori che hanno ammirato la nutrita raccolta di rotabili storici in esposizione assieme alla protagonista dell'evento, ma anche per vedere in azione e viaggiare brevemente sull'ultracentenaria locomotiva a vapore T3 n°3 ed ancora per partecipare alle numerose visite guidate all'esposizione di mezzi, cimeli e plasticini ferroviari.

**Foto Museo Ferroviario Piemontese**

¹ ALn 776.1001 e T3 del Museo Ferroviario Piemontese, fianco a fianco. (Foto MFP, 8 dicembre 2011)

L'automotrice ALn 776.1001 è l'unica unità scampata alla demolizione di una piccola serie di sette unità costruite per le Ferrovie Egiziane, ma che per i mutati scenari determinatisi con l'avvento del secondo Conflitto Mondiale vennero acquistati dalla SFEN - Società Ferrovie Elettriche Novaresi per i servizi passeggeri sull'allora nuova ferrovia Biella - Novara.

Tutte le automotrici passarono in seguito alle Ferrovie dello Stato e quindi furono assegnate al Deposito Locomotive di Novara, subendo alcuni interventi di ammodernamento (tra cui l'installazione dell'impianto di riscaldamento) che le uniformarono sostanzialmente alle similari ALn 556.1300, rimanendo in servizio fino al 1971.

Internamente dispone 16 posti di 2^a classe e 60 di 3^a classe, poi riclassificati con l'abbandono della classe più bassa; questi mezzi erano dotati di 2 motori Diesel Fiat 356 da 9970 cc ciascuno, cambio meccanico a 4 velocità e velocità massima di 90 km/h.



Foto Museo Ferroviario Piemontese

2. La ALn 776.1001 tornata allo splendore di un tempo, con un restauro impegnativo eseguito anche con i contributi della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT. (Foto MFP)

Dopo un periodo di accantonamento in attesa della demolizione, l'ALn 776.1001 venne acquistata da una segheria di Borgo S. Dalmazzo (CN) per essere utilizzata come magazzino ed ufficio. Nel 2004 è stata ritrovata ancora in condizioni generali soddisfacenti dal Museo Ferroviario Piemontese, che l'ha acquistata, recuperata e sottoposta ad un restauro impegnativo, con l'intervento di ditte specializzate del settore.

Il restauro della Littorina è stato reso possibile con i contributi della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT.

Mario De Prisco - 19 dicembre 2011

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003